

(I lavori riprendono alle ore 14.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1693 presentata da Gallo, inerente a "Commissioni sanitarie per gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti. Si richiedono informazioni aggiornate e puntuali circo lo sblocco degli adeguamenti tariffari, di cui l'articolo 21 del Bilancio di previsione 2022-2024"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1693.
La parola al Consigliere Gallo per l'illustrazione.
Prego, Consigliere; ne ha facoltà per tre minuti.

GALLO Raffaele

Grazie, Presidente.

In realtà, nel titolo è sintetizzato bene il testo del question time.

È il secondo question time che presentiamo sul tema (il primo risale a giugno), perché in sede di approvazione del bilancio 2022-2024 è stato approvato un articolo di legge, un emendamento che ha inserito un nuovo articolo, in merito al rifinanziamento delle Commissioni sanitarie per invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, che non avevano adeguamento dei tariffari da tempo.

Sono state stanziati anche delle risorse a bilancio tabellare, sia per il 2022 sia per gli anni successivi 2023 e 2024. L'attuazione di questo articolo di legge era stata demandata a un atto di Giunta, poi sospeso in attesa di avere un quadro più chiaro da parte delle varie Direzioni delle ASL, su richiesta del Direttore della sanità dell'8 marzo 2023, che aveva chiesto a tutte le ASL la quantificazione delle risorse necessarie per far fronte agli adeguamenti previsti dalla norma di legge.

Qualche settimana dopo, diciamo a giugno, abbiamo presentato un question time sul tema, non avendo avuto esito di questa raccolta di informazioni. Oggi, quasi un anno dopo, non è ancora stato applicato questo articolo di legge, ma, soprattutto, non conosciamo l'esito di questa ricognizione chiesta dalla Direzione sanità, su cui verte proprio l'interrogazione che abbiamo depositato oggi.

L'interrogazione rivolta all'Assessore Icardi (e non all'Assessore Gabusi, che però leggerà per conto suo) era per avere informazioni aggiornate e puntuali circa l'attuazione e lo sblocco di questi adeguamenti tariffari, ormai diventati legge nel lontano 2022.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Gallo per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

GABUSI Marco, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere.

Leggo la risposta preparata dall'Assessore Icardi.

Dalle rilevazioni effettuate presso le ASL, il tetto di spesa previsto al comma 2 dell'articolo 21 della legge regionale 622 è quantificato a un importo pari a 50 mila euro annui, risulta ampiamente insufficiente a far fronte agli adeguamenti tariffari previsti dalla stessa, norma per i componenti delle commissioni sanitarie e per gli invalidi civili, ciechi, ciechi civili e sordomuti dalle rilevazioni effettuate presso le ASL.

Per tale motivo, conclusa la rilevazione presso le ASL e tenuto conto dei fabbisogni dalle stesse rappresentate, l'Assessorato alla sanità ha chiesto all'Assessorato al bilancio uno stanziamento di due milioni e 700 mila euro sul capitolo 15-6939 del bilancio di previsione 2024 per consentire alle ASL a far fronte ai maggiori costi sostenuti negli anni 2022, 2023 e 2024.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta

OMISSIS

(Alle ore 14.29 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 14.29)